

Buon giorno,

in allegato si trasmettono sette pareri firmati dal collegio dei revisori

Cordiali saluti

Mag. Roberto Rispoli

Ponte

COMUNE DI MISILMERI ( Provincia di Palermo)

\*\*\*\*\*

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma 1 lettera e) del D.Lgs 267/00 formatosi in relazione all'espletamento del servizio di affrancatura, spedizione e notifica degli atti giudiziari

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Premesso che:

in data 30/11/2018 alle ore 14,34 il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricevuto via PEC richiesta di parere di cui all'oggetto;

**ESAME DEGLI ATTI**

Il Collegio ha proceduto ad esaminare la proposta redatta del responsabile del servizio dell'area I affari generali che ha ampiamente motivato il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 primo comma lettera e), ed ha verificato che il debito discende dal mancato pagamento della fattura n. 8717201656 del 18.07.2017, dell'importo di €. 731,58, emessa da Poste Italiane per servizi di affrancatura di atti giudiziari ed amministrativi dell'Ente.

**ESAME DELLA NORMATIVA**

nel caso di debiti fuori bilancio previsti alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL, ossia di acquisizione di beni e servizi in violazione delle norme giuscontabili che impongono la previa adozione del provvedimento autorizzatorio, la coesistenza dei due requisiti dell'utilità e dell'arricchimento, che ne consentono il riconoscimento e finanziamento, deve essere motivatamente e dettagliatamente attestata nel parere tecnico-amministrativo sulla proposta di deliberazione di cui invece nella presente proposta si intuisce.

Ne consegue che la legittimità di tali debiti è subordinata alla dimostrazione, da parte del responsabile del servizio interessato, dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dall'ente e al fatto che le relative obbligazioni siano state contratte nell'esercizio di funzioni pubbliche e di servizi di competenza dell'ente .

Il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio spetta all'organo consiliare che deve, non solo e non tanto sanare la spesa assunta senza impegno, quanto verificare che ciò non pregiudichi gli equilibri di bilancio.

L'attribuzione al consiglio dell'ente di riconoscerne la legittimità risponde alla duplice esigenza di dotare tale organo della piena conoscenza, conferendogli l'assoluta responsabilità della decisione, ma anche di permettere al medesimo la valutazione sul fine pubblico conseguito (utilitas) e sulla condotta dell'amministratore che quel debito ha originato con un atto, un provvedimento, un fatto, un comportamento, anche omissivo.

L'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nei propri principi contabili ha ribadito al punto 86 la competenza consiliare "poiché il finanziamento di debiti fuori bilancio comporta una diversa modulazione in bilancio delle risorse programmate o l'utilizzo di nuove risorse e consegue al riconoscimento di interventi di spesa non autorizzati nei documenti di programmazione, la competenza del consiglio in materia esclusiva, non surrogabile o assumibile da altri soggetti". Detta competenza, si legge al punto 81: "permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a fattispecie debitorie".

## CONCLUSIONI

Entrando del merito della proposta avanzata di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. e) del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, il Collegio ritiene che la fattispecie possa annoverarsi come debito fuori bilancio per i motivi di seguito specificati.

1- Il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n.F.L.21/1993, ha definito il debito fuori bilancio come "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali";

2-Il debito fuori bilancio consiste, in un'obbligazione maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art.191, commi 1-3, del D.Lgs.267/2000 (ex art.35, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.77/1995);

3-Secondo la Corte dei Conti il debito fuori bilancio è un'obbligazione sorta senza il rispetto delle regole giuridiche contabili proprie degli Enti Locali: **"CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA - De/Par ln. 236 /2015 - Ogni spesa può essere effettuata solo in presenza di una regolare assunzione di atto di impegno registrato, e purché vi sia la relativa copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio, diversamente è necessario adottare la delibera di consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio. E cio' anche nel caso di sentenza esecutiva (riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL)"**

Nella considerazione:

che non esisteva per il caso in esame la copertura finanziaria e l'impegno di spesa, e pertanto vi è stata violazione dell'articolo 191 del TUEL;

ESAMINATA

la proposta del responsabile dell'area:

Si esprime parere favorevole alla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio

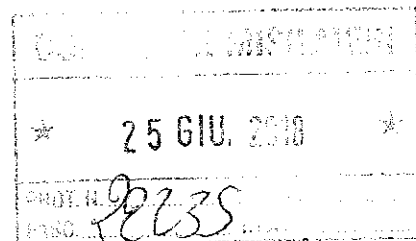
Misilmeri li 07/12/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Posteitaliane

Amministrazione Finanza e Controllo  
Servizi Amministrativi - CRCA  
Polo Amministrativo SUD I  
Via Amendola 116 - 70126 BARI

RACCOMANDATA 15400326479 -8



30335090-010  
COMUNE DI MISILMERI  
PIAZZA COMITATO 1860/26  
90036 MISILMERI PA

BARI, 14.06.2018

OGGETTO: SOLLECITO DI PAGAMENTO SALDO A DEBITO AL 14/06/2018

Egregio cliente,

da un'analisi dei saldi contabili, effettuata sulla base del rapporto intercorrente, come da contratto per la fornitura del servizio di POSTA EASY BASIC ANTICIPATO - PA, ci risulta non pagato l'importo a Suo debito al 14/06/2018, relativo al conto contrattuale n. 30335090-010 pari ad € 731,58\*.

Cogliamo l'occasione per ricordarLe che il rapporto contrattuale in essere prevede pagamento anticipato e che il conto deve, pertanto, essere sempre provvisto di copertura finanziaria.

La preghiamo di comunicarci eventuali pagamenti già effettuati o di provvedere a regolarizzare la Sua posizione contabile entro e non oltre venti giorni mediante pagamento sul c.c.p. n. 73041626 intestato a:

**"Poste Italiane Spa - ALT SUD2 - Incassi PICK UP - POSTA SERVICE" - IBAN: IT 96 F 07601 04600000073041626 (si prega di indicare il conto contrattuale 30335090-010).**

Le chiediamo, inoltre, di fornirci l'evidenza dei suddetti pagamenti all'indirizzo e-mail [creditipolosud1@posteitaliane.it](mailto:creditipolosud1@posteitaliane.it)

Restiamo in attesa di un Suo sollecito riscontro.  
Cordiali saluti.

Il responsabile Amm.ne Finanza e Controllo Polo Sud1  
Servizi Amministrativi  
Dott. Giovanni Maggiore

\*L'imposta di bollo di € 2,00 è assolta in modo virtuale. Autorizzazione della Direzione Regionale Entrate del Lazio n. 6540/95 del 21/07/1995.

Poste Italiane Spa  
70126 BARI (BA) VIA AMENDOLA 116.  
Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585 9797103880585  
Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

**FATTURA N. 8717201656**

Identificativo trasmittente: IT04839740489 - Progressivo invio: 0100181953 - Formato trasmissione: FPAT2

Codice destinatario: CWO1NE

**Poste Italiane S.p.A.**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01114601006  
 Codice fiscale: 97103880585  
 Via Europa 190  
 00144 ROMA (RM)  
 IT

**COMUNE DI MISILMERI**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02403880822  
 Codice fiscale: 86000450824  
 PIAZZA COMITATO 26  
 90036 MISILMERI (PA)  
 IT

Numero: 8717201656      Data: 18/07/17      Valuta: EUR      Importo totale documento: (\*) 733,58      Arrotondamento:  
 Tipo documento: Fattura (TD01)  
 Causale: spese postali rif. al c/30335090-010.

(\*) Importo indicato dal fornitore

Codice (T-V)	Descrizione	Periodo di riferimento (Da - A)		Quantità	Prezzo unitario	SC/IG	Totale	Iva (%)	Natura	
1	Posta .EASY fattura anticipata	01/07/17	31/07/17	PZ 1,00	731,58		731,58	0,00	N4	
Aliquota IVA (%)	Arrotondamento e Spesa accessoria	Totale imponibile	Totale imposta	Natura	Normativa		Esigibilità IVA			
0,00		731,58	0,00	Esenti (N4)	Vendite Iva esenti Serv.post. ar.10/16 DPR 633/72		Immediata (I)			
<b>TOTALE</b>							<b>731,58</b>			

**Bollo**  
 Bollo virtuale: SI  
 Importo bollo: 2,00

**Contratto**  
 Identificativo contratto: 30335090-013  
 Codice CIG: z8c1cba383

Poste Italiane S.p.A. - Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01114601006 - Codice fiscale: 97103880585 - Regime fiscale: Ordinario (RF01)  
 Sede: Viale Europa 190 - 00144 ROMA (RM) - IT  
 Iscrizione REA: RM - 97103330585/1996 - Capitale sociale: 1305110000,00 - Stato liquidazione: non in liquidazione (LN)  
 Telefono: 800190000 - Fax: 06 59585152 - E-mail: contabilitaclienti@posteitaliane.it

© 2015 Dedagroup S.p.A. - Versione: 1.1

**PRO**

**FATTURA N. 8717201656**

Identificativo trasmittente: IT04839740489 - Progressivo invio: 0000181953 - Formato trasmissione: FPA12

Codice destinatario: CWO1NR

**Poste Italiane S.p.A.**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01114601006  
 Codice fiscale: 97103880585  
 Via Europa 190  
 00144 ROMA (RM)  
 IT

**COMUNE DI MISILMERI**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02403880822  
 Codice fiscale: 86000450824  
 PIAZZA COMITATO 26  
 90036 MISILMERI (PA)  
 IT

Numero: 8717201656      Data: 18/07/17      Valuta: EUR      Importo totale documento: (\*) 733,58      Arrotondamento:  
 Tipo documento: Fattura (TD01)  
 Causale: spese postali rif. al c/30335090-010

Importo indicato dal fornitore

Codice (T-V)	Descrizione	Periodo di riferimento (Da - A)	Quantità	Prezzo unitario	SC/MG	Totale	Iva (%)	Natura
1	Posta EASY fattura anticipata	01/07/17 - 31/07/17	PZ 1,00	731,58		731,58	0,00	N4

Aliquota IVA (%)	Arrotondamento e Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta	Natura	Normativa	Esigibilità IVA
0,00		731,58	0,00	Esenti (N4)	Vendite Iva esenti Serv.post. ar.10/16 DPR 633/72	Immediata (I)
<b>TOTALE</b>						<b>731,58</b>

**Bollo**  
 Bollo virtuale: SI  
 Importo bollo: 2,00

**Contratto**  
 Identificativo contratto: 30335090-013  
 Codice CIG: z8c1cba383

Poste Italiane S.p.A. - Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01114601006 - Codice fiscale: 97103880585 - Regime fiscale: Ordinario (RF01)  
 Sede: Via Europa 190 - 00144 ROMA (RM) - IT  
 Iscrizione REA: RM - 97103880585/1996 - Capitale sociale: 1306110000,00 - Stato liquidazione: non in liquidazione (LN)  
 Telefono: 800159000 - Fax: 06 59535152 - Email: contabilitaclienti@posteitaliane.it

© 2015 Dedagroup S.p.A. - Versione: 1.1

*R 12505/17*